

SCUOLA PRIMARIA SAN BERNARDO

UDA

«Uh uh ah ah Viaggio nella preistoria»

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CLASSE TERZA



ALUNNI

BRUNO ANANIA

COMERCI MARIA LUCIA

ESPOSITO MATTEO

GODINO ALICE

MARASCO MAKSIM

MERCURI MARIKA

PARGALIA SARA

PUCCI ALFREDO

TORCASO MARCO

TRAMONTI ALLEGRA

ZANI EMANUELE



INSEGNANTI

CARDAMONE CHIARA

BEVACQUA VINCENZINA

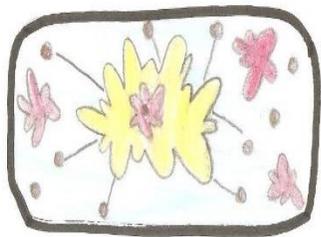
SACCO GIOVANNA

MURACA ROSALBA

CONSARINO CATERINA



L'origine della Terra



15 miliardi di anni fa una grande esplosione il Big Bang, dà origine a masse incandescenti.



Da queste masse incandescenti si formano stelle e pianeti.

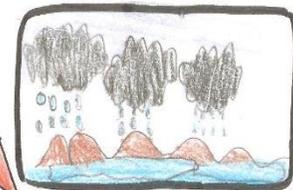


5 miliardi di anni fa nasce anche la Terra che è una palla di materia incandescente.

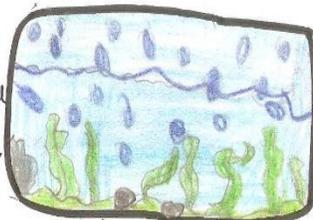


La parte esterna si raffredda rapidamente; si verificano molti terremoti e ci sono vulcani in eruzione.

Si formano tante montagne.



Inizia a piovere per lungo tempo e le piogge intense formano gli oceani.

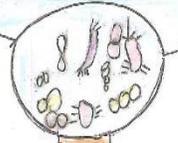


Negli oceani nascono le prime forme di vita: la alghe. Esse producono ossigeno e l'aria diventa respirabile.

Mario
Alpha
Mica
Sera & Milla

La nascita e lo sviluppo della vita

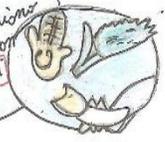
1
Circa 4 miliardi di anni fa nel mare si composero i primi organismi viventi.



2
Dai primi microrganismi si sviluppano le alghe, le spugne, le meduse e i vermi.



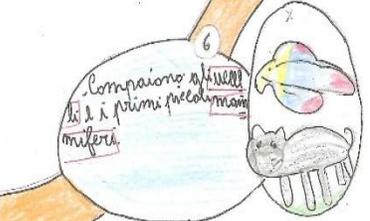
3
Circa 600 milioni di anni fa compaiono i primi animali con lo scheletro: i pesci.



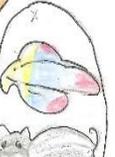
4
Alcuni pesci diventano anfibi. Così la vita si divide tra terra e acqua. Si formano le prime grandi foreste. Compaiono i primati.



5
Circa 230 milioni di anni fa alcuni anfibi si trasformano in rettili e danno origine ai dinosauri terrestri, marini e volanti.



6
Compaiono gli insetti e i primi mammiferi oniferi.



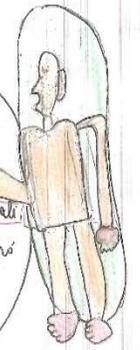
7
Circa 65 milioni di anni fa i dinosauri si estinguono. Si diffondono i mammiferi tra cui gli antenati dei cavalli, degli elefanti, dei felini e le prime primorie.



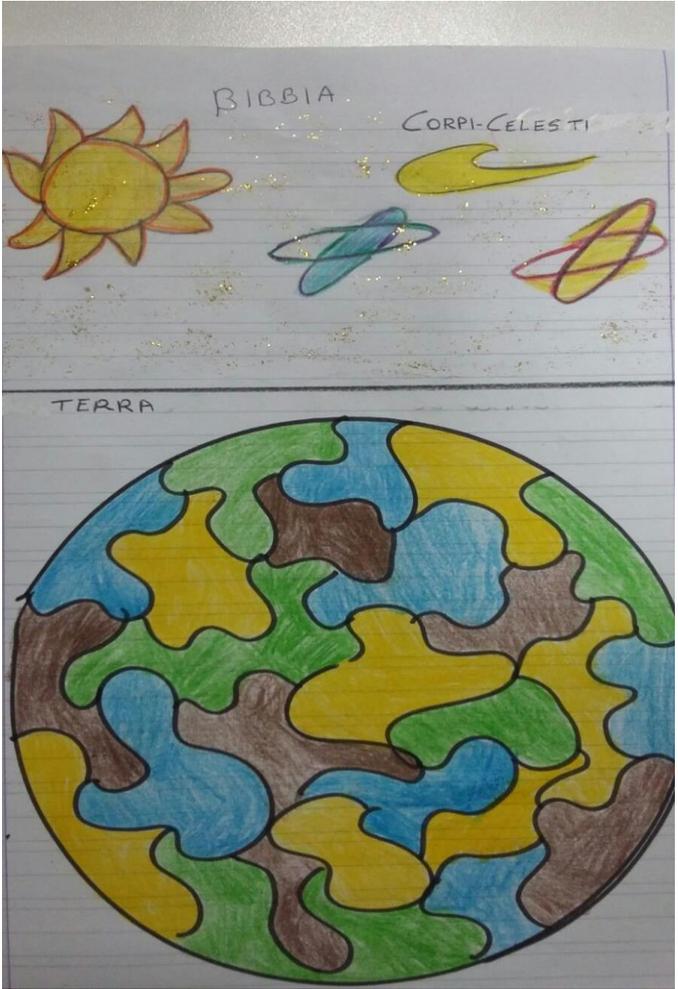
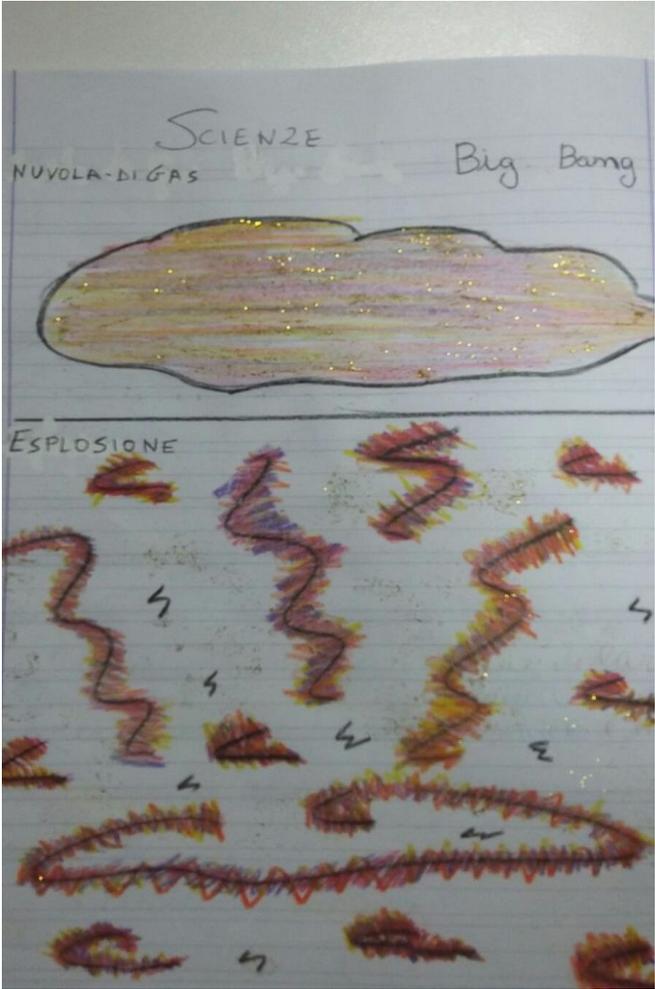
8
Da un gruppo di primati si sviluppano gli ominidi, gli antenati dell'uomo.



9
Circa 2 milioni di anni fa si sviluppano i gruppi di mammiferi come i mammuti e tutti gli animali che esistono anche oggi. Da qui si sviluppano i primi uomini.



L'origine del mondo tra mito scienza e religione



Il tempo dei dinosauri

Sulla terra, **230 milioni** di anni fa, molto prima della comparsa dell'uomo, vissero enormi rettili: i **dinosauri**.

Alcuni erano immensi, altri più piccoli; alcuni erano carnivori, altri erbivori, alcuni camminavano, altri volavano.

Improvvisamente, forse per un rapido raffreddamento del clima o per la caduta di un gigantesco meteorite, si **estinsero** cioè morirono in breve tempo e scomparvero per sempre.



I fossili

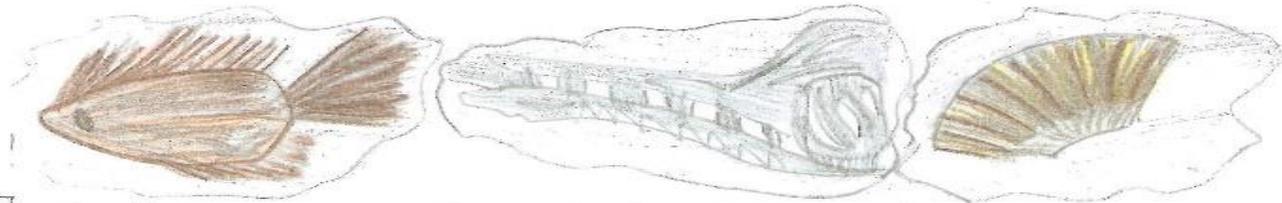
Le informazioni su esseri viventi vissuti milioni e milioni di anni fa ci arrivano dai **fossili**.

Cosa sono i fossili?

Sono **impronte o resti** di **restificati di animali e di vegetali** rimasti per milioni di anni imprigionati nelle profondità della Terra.

Come si è formato un fossile?

Prima il corpo è stato ricoperto di fango, polvere, sabbia, roccia, poi le parti più dure (osso, conchiglie, fusti delle piante) hanno assorbito i sali minerali della terra e si sono trasformati in pietra.



Fossile di pesce

Fossile di dinosauro

Fossile di conchiglia

^{Museo}
¹³
Archeologi che cercano i resti fossili di un dinosauro.



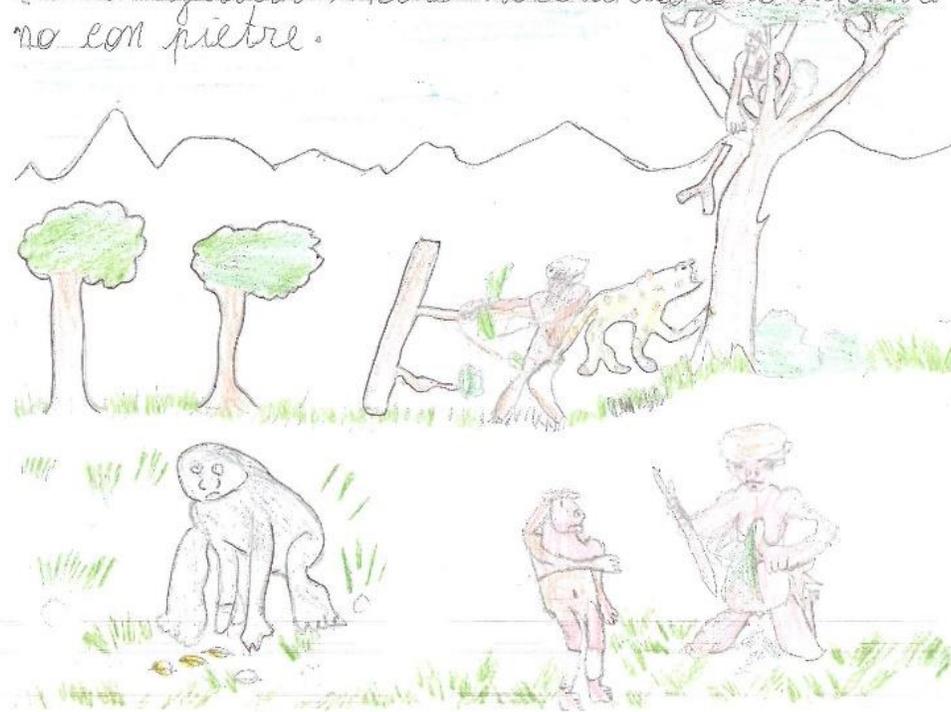
RIPRODUZIONE DI FOSSILI IN CLASSE

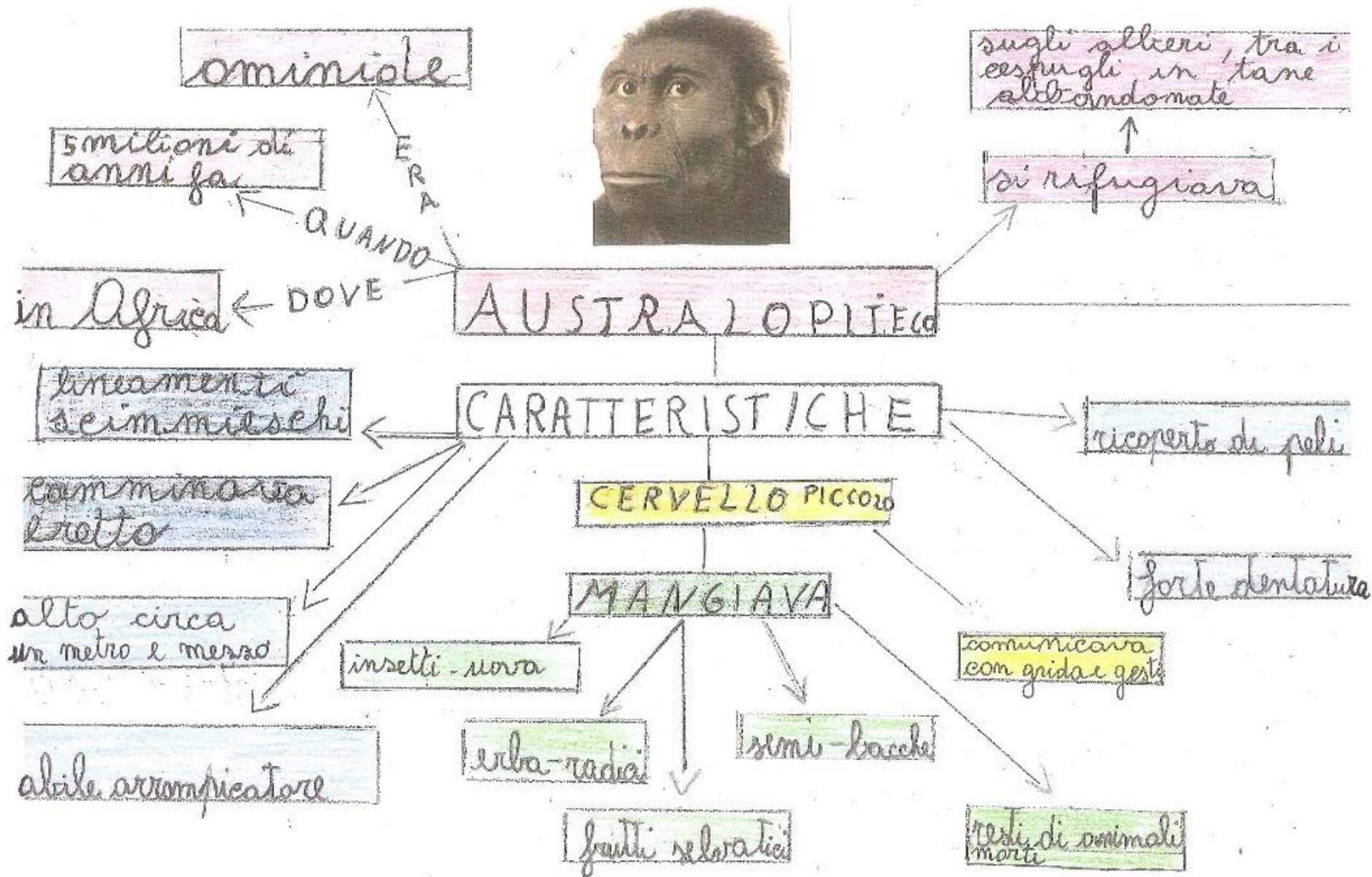


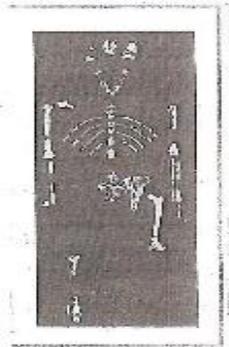
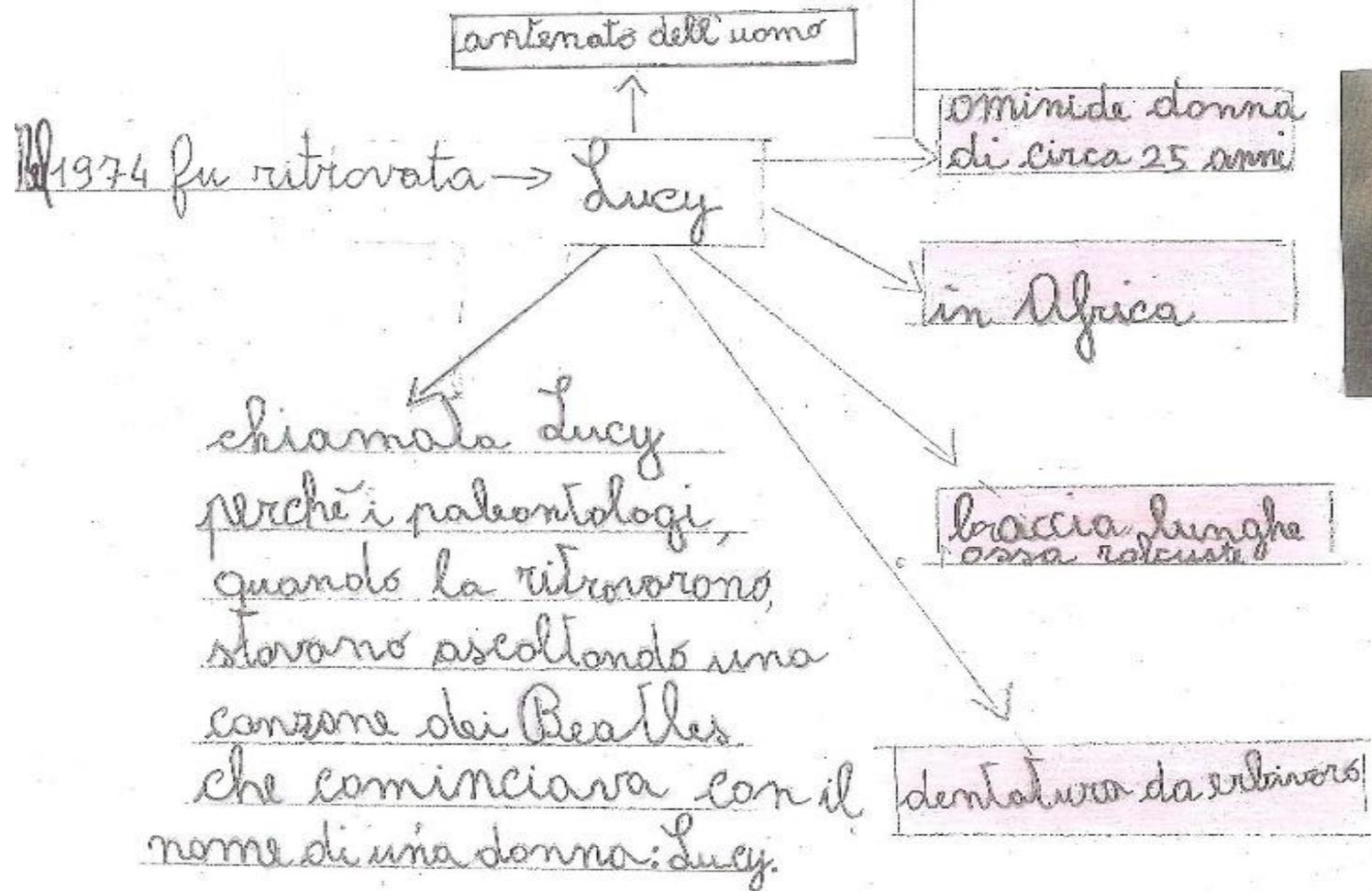
Dalle scimmie agli ominidi

Circa 5 milioni di anni fa nelle foreste africane alcune scimmie antropomorfe, cioè simili all'uomo, scese ro dagli alberi, impararono a camminare sulle zampe posteriori e a usare quelle anteriori per raccogliere e trasportare il cibo, lanciare pietre e afferrare bastoni per difendersi. Questi primi **ominidi** sono stati chiamati **australopithec**.

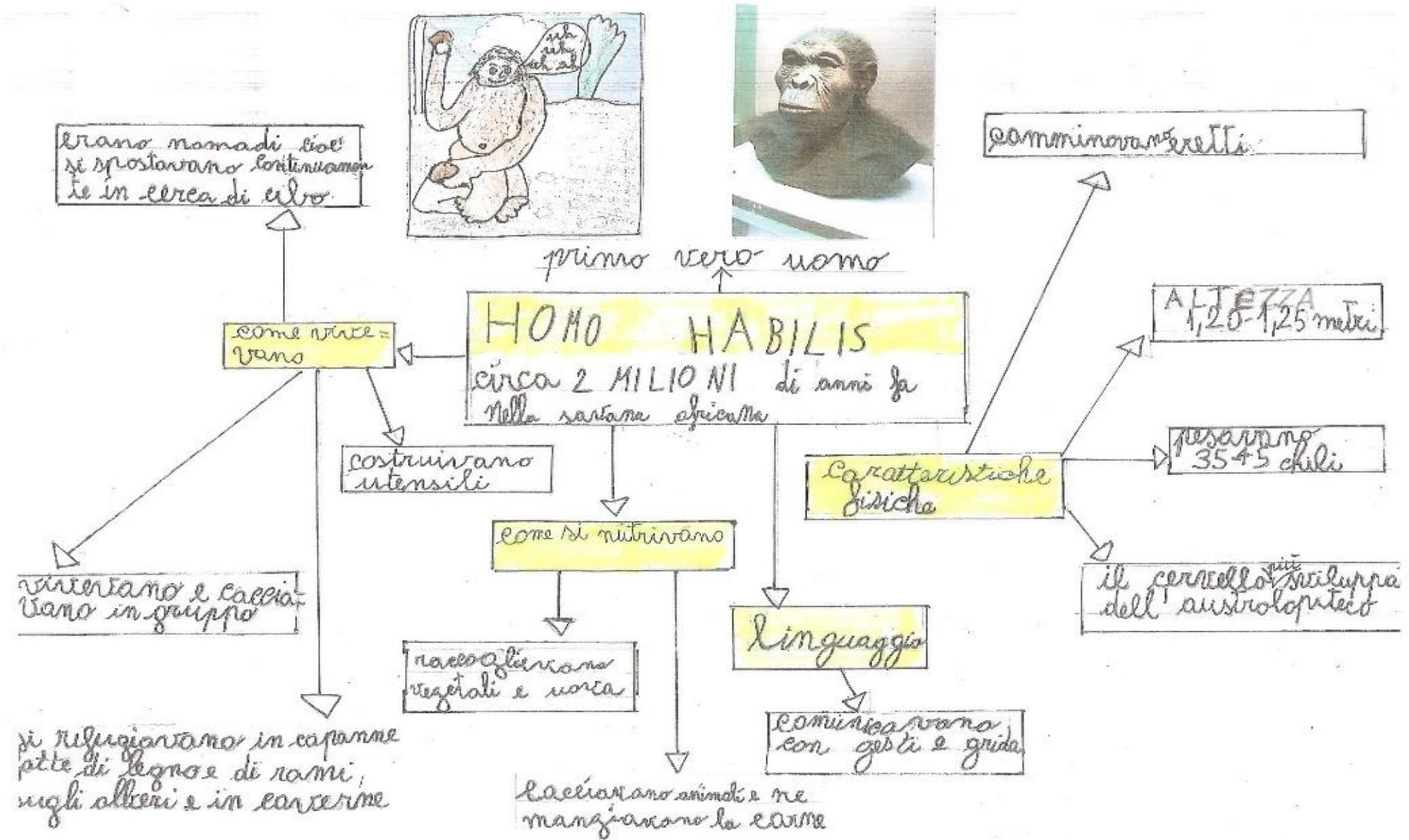
Si rifugiavano sugli alberi e si dedicavano alla raccolta di radici, erbe, bacche, insetti e frutta che schiacciavano o arrivavano con pietre.







scheletro di Lucy



L' Homo Habilis e la lavorazione della pietra

Nell'età antica la pietra era importantissima. Con essa l'uomo abile costruiva oggetti molto utili nella vita quotidiana. Battere due pietre una sull'altra, scheggiandola fino a formare un lato tagliente. Così otteneva una specie di coltello "chopper" molto utile per tagliare la carne, scuoiare gli animali, grattare la pelle, appuntire le stoni, frantumare cibi, estrarre radici dal terreno.

La pietra più adatta ad essere scheggiata era la selce perché è resistente e più facilmente si frattura

CHOPPER





VITA QUOTIDIANA NEL PALEOLITICO

Era completamente eretto, il cranio era grosso e il cervello sviluppato. Era peloso.



Iniziò a comunicare utilizzando semplici parole.

Si nutriva di carne, bacche e radici.



Scoprì il fuoco.

Era nomade, seguiva gli animali da cacciare.

Vissè 1 milione e mezzo di anni fa.

Costruiva arnesi a forma di mandorla: le amigdale per fare armi per la caccia e per la pesca.

Viveva in caverne o in capanne fatte di paglia e rami.

Uscì dall'Africa e raggiunse l'Europa e l'Asia.

Homo erectus e la lavorazione della pietra

Con l' Homo erectus dal chopper si passò all' *amigdala* molto più lavorata, che era scheggiata su due lati ed era più appuntita quindi molto più tagliente. La sua lavorazione richiedeva ore di lavoro e molta abilità.

L' *amigdala primitiva* serviva per dissotterrare radici e piante e l' *amigdala lavorata* per macellare gli animali, spezzare le ossa, lavorare le pelli e altri materiali. Con le *amigdale* l' Homo erectus iniziò a costruire le prime asce, i coltelli, e le lance. Le pietre utilizzate erano la *selce*, il *quarzo* e il *calcare*. Dopo la lavorazione della pietra, le schegge che avanzavano venivano usate come *raschiatori* e *schegge lenticolate*.



AMIGDALA

L' Homo erectus e la scoperta del fuoco



Il fuoco allontana gli animali feroci.



Il fuoco cuoce gli alimenti.



Il fuoco riscalda.

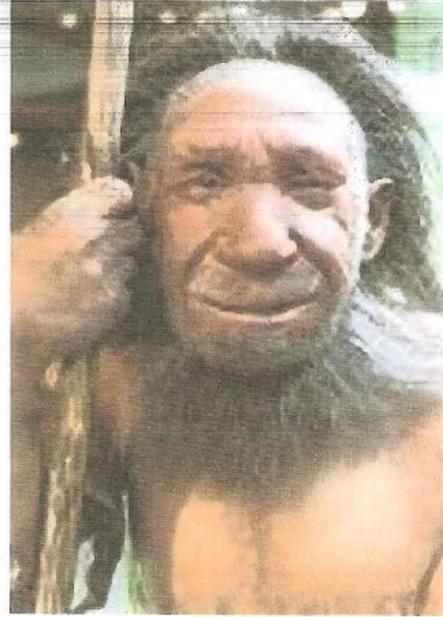


Il fuoco illumina le caverne e il buio della notte.

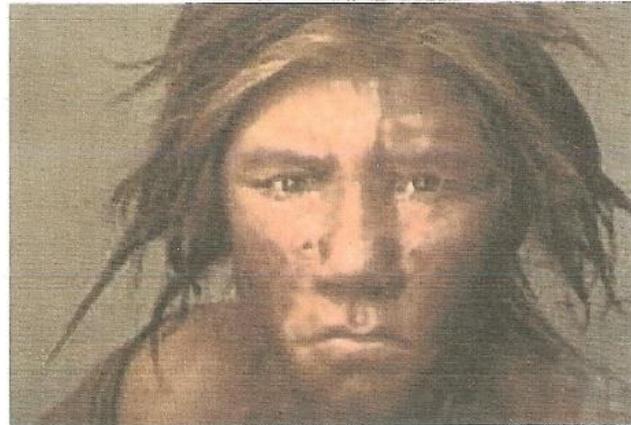
HOMO SAPIENS O CHI ERA HOMO DI NEANDERTHAL

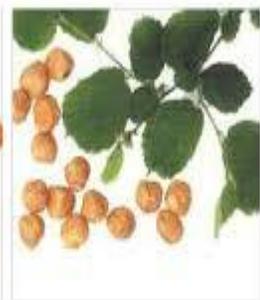
	<p>Specie comparsa in Africa 200 mila anni fa e diffusa in Europa e Asia. Il suo nome significa uomo che sa, che usa l'intelligenza.</p>
CARATTERISTICHE FISICHE	<p>Era basso e robusto, aveva il cervello molto sviluppato aveva denti forti, mascelle enormi e peli corti.</p>
COME VIVEVA	<p>Viveva in gruppi composti da più famiglie, era nomade e cacciatore, imparò ad accendere il fuoco e a conservarlo, iniziò a pescare, perfezionò la scheggiatura del pietra, con la pelle degli animali faceva vestiti e capanne cucendoli con aghi di osso e tenditori di animali, usava tecniche elaborate di caccia, seppelliva i morti.</p>
DOVE VIVEVA	<p>Nei periodi più freddi abitava nelle caverne, o in capanne fatte di pelli e ossa di mammoth.</p>
LINGUAGGIO	<p>Sapeva parlare con un linguaggio più evoluto.</p>
ALIMENTAZIONE	<p>Era onnivoro, mangiava bacche, erbe, ma si cibava soprattutto di carne cotta di animali cacciati: carni, renne, orsi, bisonti, mammoth.</p>

UOMINI DI NEANDERTHAL



DONNA DI NEANDERTHAL





INTERVISTA IMPOSSIBILE ALL'UOMO PREISTORICO "IL CIBO"

Bambini Salve uomo preistorico, siamo un gruppo di bambini della 3^a classe dell'anno 2016 vorremmo sapere di che cosa vi nutrivate nella Preistoria.

Uomo Sì, mangiavamo ciò che la terra dava spontaneamente cioè semi, tuberi radici di piante, frutti selvatici, bacche, foglie e gemme. Raccolgevamo funghi, uova, piccole insetti e miele. Quando trascorrevamo carenze di animali ne mangiavamo gli organi e soprattutto il cervello. Naturalmente tutto si consumava crudo!

Bambini Perché?

Uomo Perché il fuoco non era stato inventato.

Bambini Ma poi avete imparato a cuocere?

Sì, abbiamo costruito le armi con ^{ai} corno di bue e legno: le migliori lerci, e ngali, piccoli eldanti, uccelli rettili e tartarughe ma anche orsi, leopardi e mammut.

Poi abbiamo scoperto il fuoco

e tutto è diventato più sparso, facile da mangiare e digerire.

Bambini Come veniva preparata la carne?

Uomo Prima la cuociono masticata e poi la lavoriamo per ammorbidirla, poi la facciamo essiccare, la aglio, per metterla aromatichi e sale, infine venuta arrostita sotto la cenere sulle taver o su pietre roventi.

Bambini Ma conoscevate già il fuoco?

Uomo All'inizio no, poi fu scoperto, osservando le cove che eccitavano le notte con cristalli luminosi, quindi lo abbiamo utilizzato.

Bambini E come si cuociono i cibi nell'acqua?

Uomo Nei buchi nelle rocce o in tronchi si versava l'acqua che si riscalda con pietre roventi.

Bambini Ma mangiavate solo carne?

Uomo No, se un certo punto nel corso della storia abbiamo imparato a coltivare la terra e ad allevare gli animali, quindi da allora abbiamo mangiato anche pane e legumi, latte e formaggi.

Uomo Ah! dimenticavo, mangiavamo anche pesce.

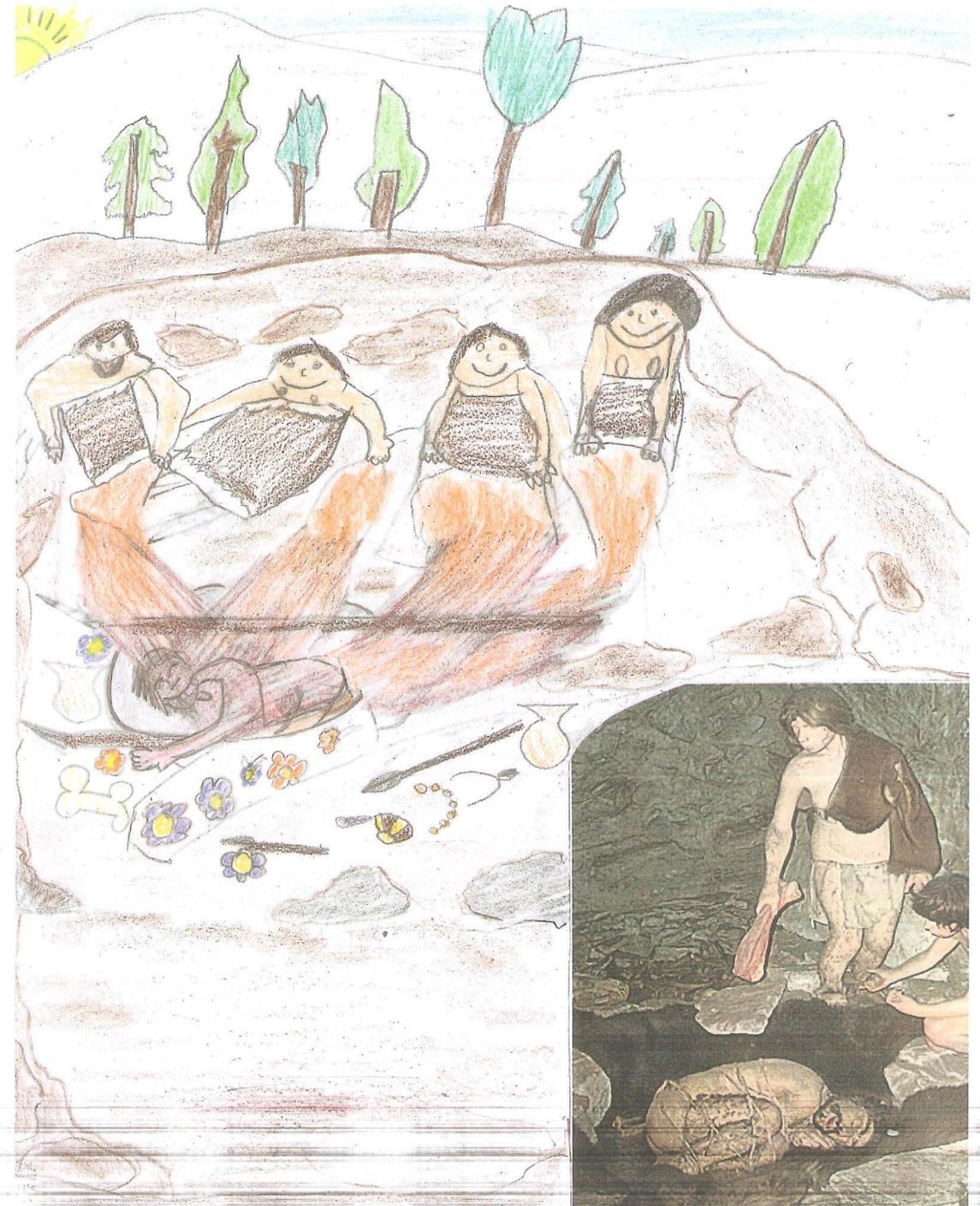
Bambini Usavate le pesche?

Uomo All'inizio della nostra storia usavamo le mani, poi col tempo abbiamo inventato le conchiglie e le ossa cave come cucchiai e lame di selce come coltelli.

Bambini Grazie, uomo preistorico, abbiamo imparato qualcosa in più sulla nostra storia.

Uomo Ciao bambini e non dimenticatevi di me!

Il culto dei morti
L'Uomo sapiens seppelliva con cura i morti dentro buche scavate nelle caverne per dare maggiore protezione al corpo.
I morti venivano messi in posizione rannicchiata e coperti di polveri di ocra rossa.
Il capo era rivolto verso est dove nasce il sole, simbolo di vita.
Accanto al corpo venivano messi cibo, armi, ossa di animali, conchiglie, braccialetti e fiori, tutte cose che dovevano servire al defunto in un'altra vita e rendere il viaggio sicuro e confortevole.
Forse la sepoltura aveva anche la funzione magica di impedire al morto di tornare a turbare l'esistenza dei vivi.



HOMO SAPIENS SAPIENS DI CRO-MAGNON



Chi è
Dove è vissuto
Quando

Aspetto fisico

Alimentazione

Abitazione

Linguaggio
Curiosità

Attività

È la specie umana più evoluta.
È comparsa in Africa e poi si è diffuso in tutto il mondo
40 000 anni fa.

Alto, robusto, volto simile al nostro
mani piccole, gambe e braccia lunghe, occhi chiari

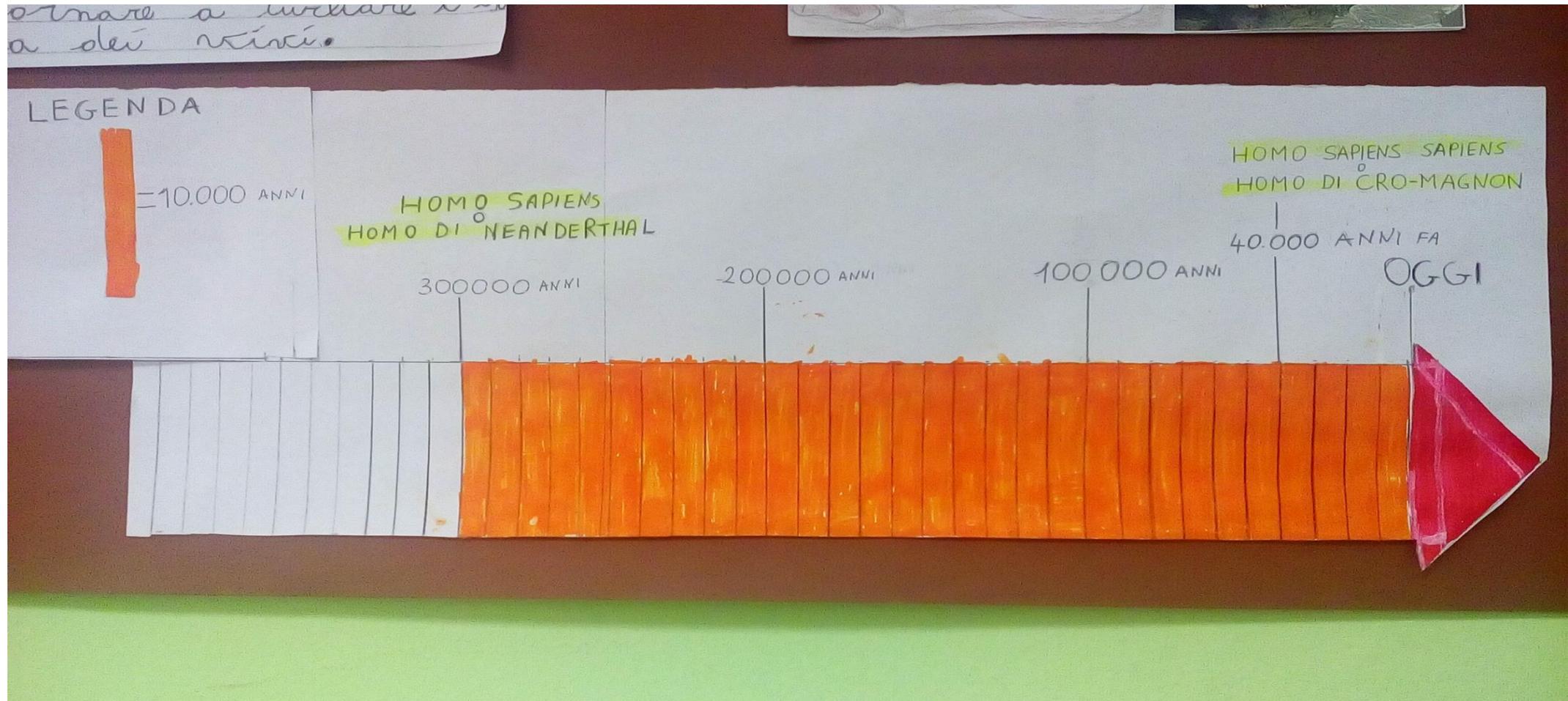
Era onnivoro. Mangiava carne, pesce e
vegetali commestibili. Cuocente il cibo sul fuoco.

Abitava in grandi e spaziose capanne
circolari, in tende costruite con
ossa e pelli di animali e in grotte

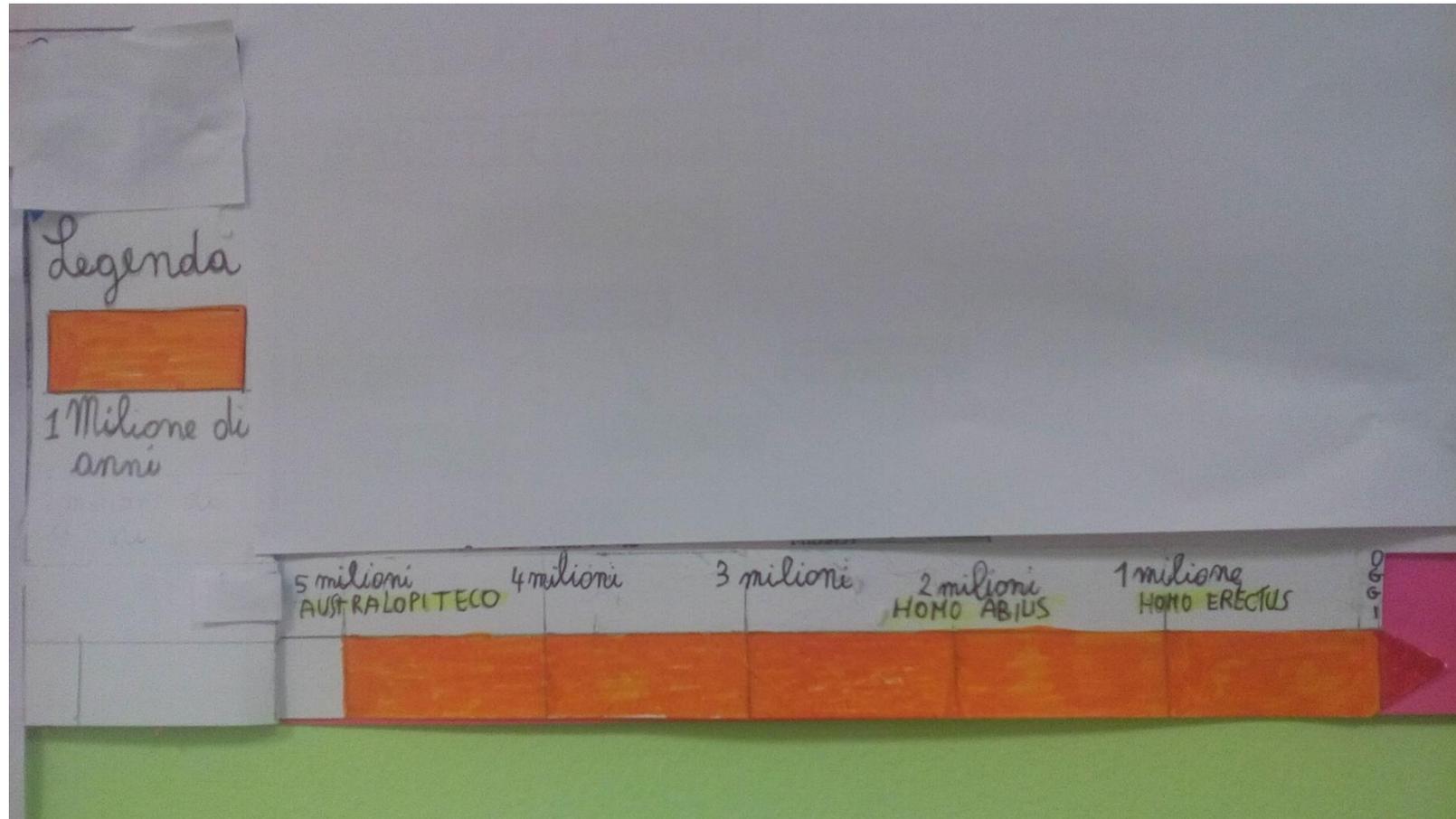
Sapeva parlare.
Amava ornarsi di braccialetti e collane.

uccideva gli animali con lance appuntite, con archi
e frecce, scolpiva statuette di pietra, intrecciava rami per
ottenere cesti e panieri, sapeva cucire vestiti,
sapeva navigare e pescare con reti.
Faceva disegni e incisioni sulle rocce.

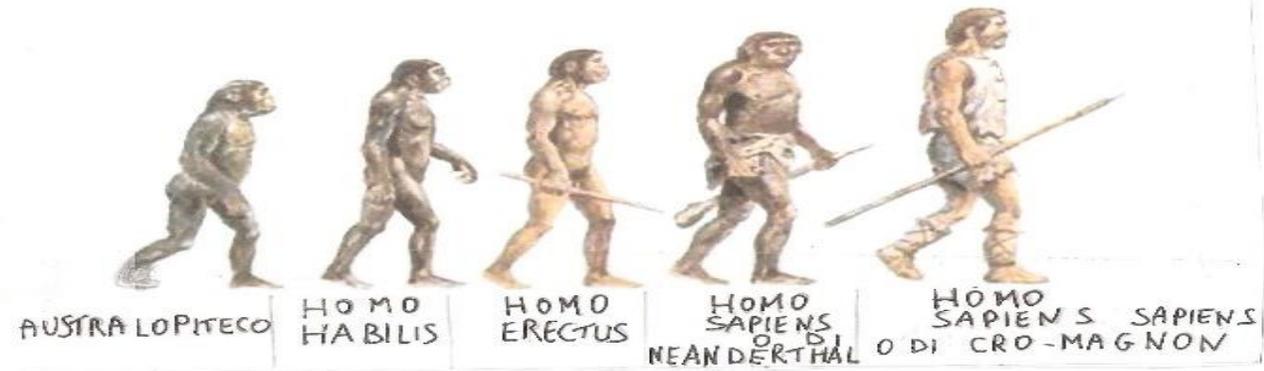
IL TEMPO TRA NOI E L'UOMO DI NEANDERTHAL



IL TEMPO TRA NOI E L'AUSTRALOPITECO



Linea evolutiva dell'uomo



L'abbigliamento nella preistoria.

I primi uomini della preistoria del Paleolitico non indossavano vestiti; quando iniziarono ad uccidere gli animali per nutrirsi, capirono che potevano utilizzare la loro pelle per difendersi dal freddo, dalla pioggia, dal sole e dagli animali stessi.

Iniziarono così a lavorare la pelle: prima la tagliavano con la pietra di selce, poi la grattavano con i grattatoi anch'essi fatti con la selce, la ammorbidivano masticandola e la cucivano con aghi di osso. L'osso veniva seccato e ridotto ad un sottile asticciola, poi veniva truciato e come filo venivano usati i tendini degli animali.

Indossare la pelle degli animali dimostrava la forza con cui era stato ucciso l'animale stesso.

Spesso gli uomini e le donne si adornavano con piume, collane e braccialetti di osso, di pietre odorate, conchiglie, denti e artigli di animali.

Gli uomini di Cro-Magnon furono i primi sarti della storia: cucivano pantaloni, abiti e giacche con il cappuccio e calzature imbottite.

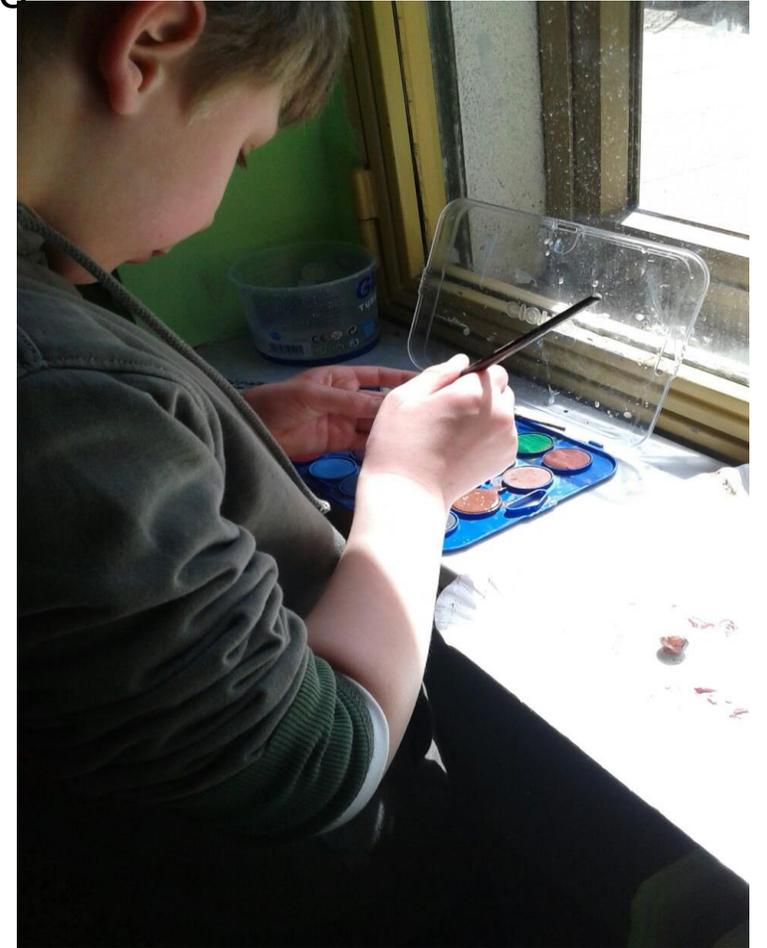
Gli uomini del Neolitico, con la scoperta dell'agricoltura, cominciarono a tessere le fibre vegetali come il lino e con l'allevamento a filare la lana con cui facevano i loro vestiti.



COLLANA PREISTORICA
REALIZZATA IN CLASSE

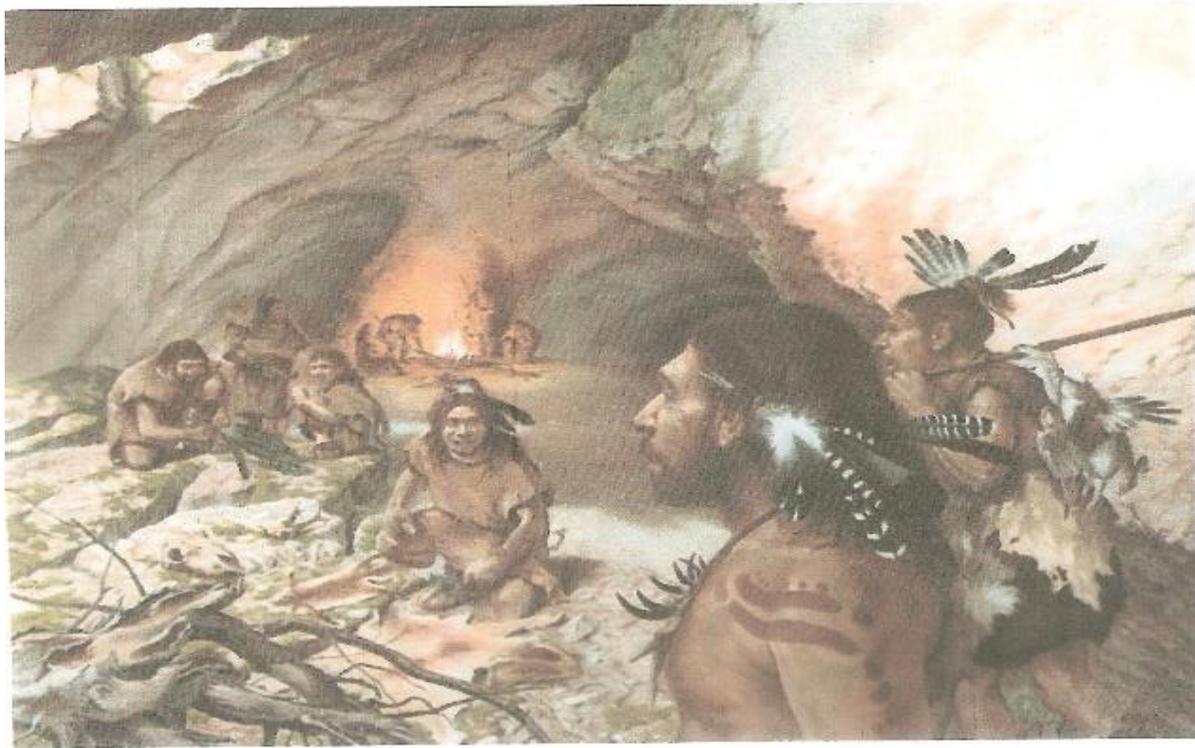


BRACCIALETTO



MAKSIM

ABBIGLIAMENTO NELLA PREISTORIA



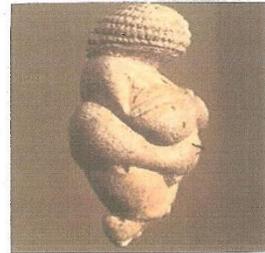
Le donne nella Preistoria

Le donne nella Preistoria erano molto importanti perché, in mancanza della carne, erano loro che nutrivano tutta la tribù raccogliendo i frutti della natura: erbe, bacche, semi, frutta, radici e catturando piccoli animali. Esse sapevano bene dove trovare i frutti, quando trovarli e raccoglierci senza danneggiare la pianta, stavano attente a non estirpare la radice, per vedere crescere di nuovo i frutti. Sapevano distinguere le piante

buone da quelle cattive e riconoscevano le piante curative. Il loro compito però era anche quello di allevare i figli, curarli e insegnargli a vivere, raccogliere la legna, cercare e trasportare l'acqua, collaborare a realizzare vestiti e a costruire rifugi. In seguito, nel neolitico le donne si dedicarono anche alla tessitura e alla lavorazione del vasellame.

Gli archeologi hanno ritrovato molte statuette femminili le "Veneri preistoriche", si pensa che esse rappresentassero la capacità di generare la vita e che quindi avessero un valore magico.

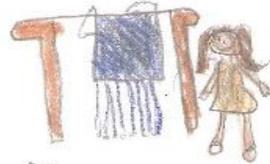
VENERI PREISTORICHE



I compiti della donna nella preistoria.



Lucina i vestiti



Tessera



Trasportava
l'acqua



Curava i figli



Raccoglieva i
frutti della terra



Falava i
vasi



Teneva acceso il fuoco



Coltivava la terra



Assisteva a
costruire le abitazioni

La caccia nella Paleolitica

Per tutto il paleolitico l'uomo si procurava il cibo con la raccolta dei frutti della terra, con la caccia e con la pesca.

Che cosa cacciavano?

Gli animali più cacciati erano i grandi mammiferi, che davano da mangiare ad un'intera tribù per parecchio tempo: come il rinoceronte, il bisonte, il cavallo, l'elefante. Cacciavano anche conigli e animali di taglia più piccola, la lepre, la marmotta, l'antilope. Durante le glaciazioni cacciavano mammut, renne, volpi polari, orso delle caverne, il mammifero più cacciato dall'uomo di Neantale.

Quali tecniche utilizzavano?

Ogni cacciatore costruiva armi e trappole. Per cacciare un animale grosso e pericoloso i cacciatori si riunivano in gruppo e si comparavano il corpo di argilla, così si mimetizzavano per non essere visti dagli animali.

talvolta i cacciatori usavano il fuoco come metodo di caccia per spaventare gli animali e spingerli nelle trappole naturali: burroni e dirupi. L'animale intrappolato veniva ucciso.

L'animale veniva trasportato negli accampamenti dove veniva squartato; la carne diventava cibo, le pelli servivano per i vestiti e per fare le tende, il grasso serviva per illuminare le oca e le corna per produrre armi e ornamenti, i tendini servivano per cinghie per cuoia.

Le armi

La prima arma costruita dall'uomo fu la lancia di legno, con la punta indurita dal fuoco, poi sostituita dalla punta di selce. Durante il Paleolitico superiore si inventò il propulsore: un bastone con un uncino ad una estremità che serviva per reagire le lancia con più forza ed efficacia. Veniva utilizzato anche l'arco con le frecce.

Per la pesca venivano utilizzati gli arpioni dentati e lenze fatte di crini di cavallo a cui erano appesi ami fatti di pietra o di osso di animale.

Le nostre armi preistoriche



La matematica preistorica

Gli uomini primitivi utilizzavano **muochi di pietra** per contare gli animali cacciati, gli animali di un gregge, per dividere il cibo, o per contare il numero di giorni per un evento importante, o contare quante lune dovevano passare per la nascita di una pianta. In seguito, per rendere le informazioni permanenti, fecero **incisioni su bastoni o ossa di animali**.

Gli archeologi hanno trovato un "perone di balbano" di 35 mila anni fa con incise 29 tacche, che forse rappresentavano gli animali uccisi da un cacciatore e una rampa di lupo con 55 tacche raggruppate a cinque a cinque e separate da due tacche, da una seconda fila di altre 30 tacche.

Probabilmente l'uomo primitivo usava la mano per contare.



PAESAGGIO PALEOLITICO



PI
STORIA
GEOGRAFIA

CACCIATORE CON AMIGDALA



CACCIATORI NEL PALEOLITICO



GRAFFITI RUPESTRI



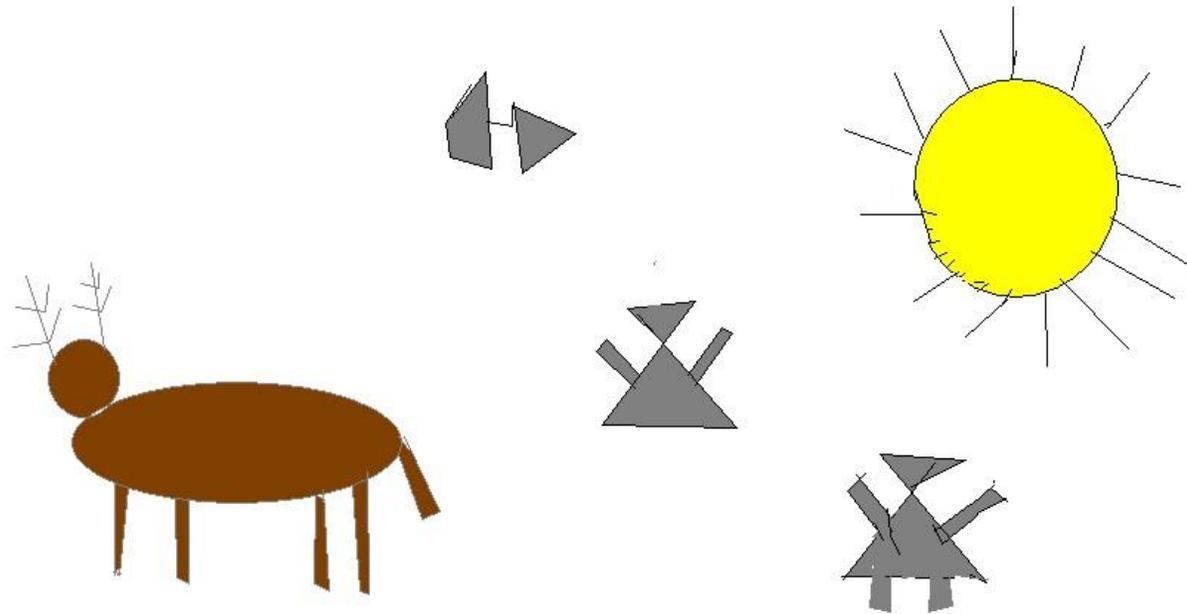
GRAFFITI DEL PALEOLITICO E DEL NEOLITICO



20-05-2016
ALICE
MARIA LUCIA

ALFREDO MATTEO

I GRAFFITI DEL PALEOLITICO E DEL NEOLITICO



ARMI PREISTORICHE

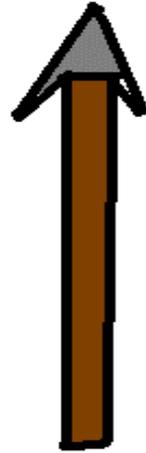
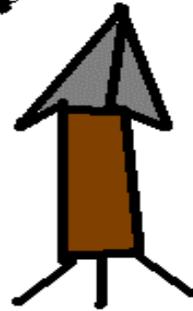
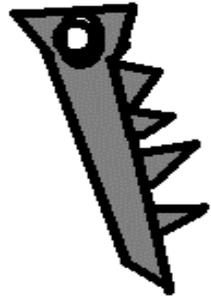
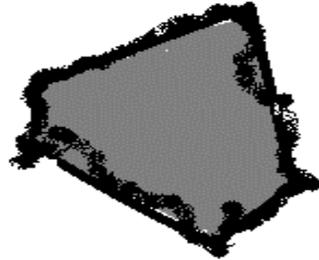


Armi preistoriche

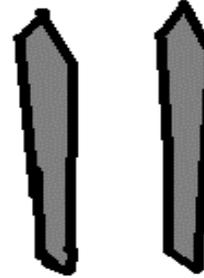
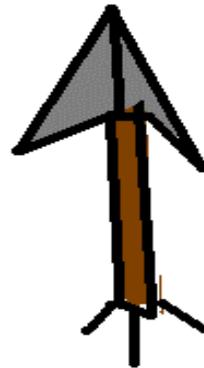
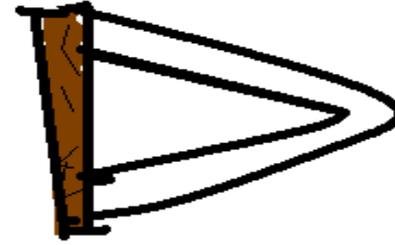
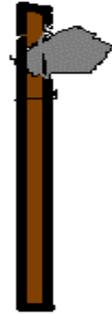


STRUMENTI DEL NEOLITICO: ARPIONE DENTATO, AMIGDALA, LANCIA, ARCO E FRECCHE, AGHI DI OSSO, ASCIA

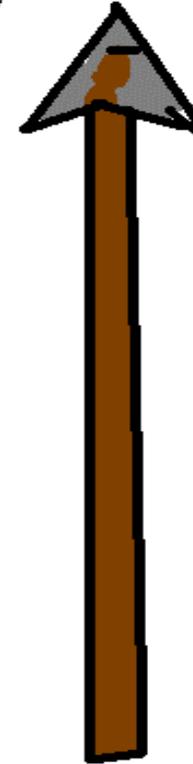
EMANUELE



MATTEO



ALFREDO





THE "DOLMEN" IN EUROPE AND "STONEHENGE" IN GREAT BRITAIN

Prehistoric man, to pray to the gods and to honor their dead, often built their temple and their tombs with large blocks of stone, temples.

These are called "dolmens". The "dolmen", with the site of Stonehenge in Britain, is the best known of the megalithic monuments of Prehistory (mega = big; lithic = stones.)

Stonehenge is an astronomical observatory also: the prehistoric man followed the rising and setting of the sun and knew the time of day and to recognize the stars of the night.

PAESAGGIO NEOLITICO



VISITA D'ISTRUZIONE COSENZA 19/05/2016











MARIKA SARA ALICE ALLEGRA



MATTEO MARCO ALFREDO BRUNO SARA EMANUELE MAKSIM ALICE ALLEGRA
MARIKA



